



Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro
Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione
Struttura Politiche della formazione

Assessorat de l'essor économique, de la formation et du travail
Département des politiques du travail et de la formation
Politiques de la formation

**Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative formative
finalizzate all'occupabilità e promosse dagli organismi di
formazione accreditati**

AVVISO PUBBLICO PER L'OCCUPABILITÀ '2021/2022

AVVISO 21AC



Sommario

1.	<i>Definizioni</i>	3
2.	<i>Riferimenti legislativi e amministrativi</i>	4
3.	<i>Finalità e interventi finanziabili</i>	7
4.	<i>Destinatari</i>	9
5.	<i>Risorse disponibili e modalità di finanziamento</i>	10
6.	<i>Vincoli di progettazione e durata dei progetti</i>	11
7.	<i>Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti</i>	11
8.	<i>Soggetti attivi e raggruppamenti</i>	12
9.	<i>Soggetti promotori</i>	12
10.	<i>Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili</i>	13
11.	<i>Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento</i>	19
12.	<i>Modalità di presentazione dei progetti</i>	20
13.	<i>Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento</i>	21
14.	<i>Ammissibilità a valutazione</i>	22
15.	<i>Valutazione dei progetti</i>	22
16.	<i>Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione</i>	23
17.	<i>Adempimenti gestionali ed erogazione del contributo</i>	24
18.	<i>Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste</i>	27
19.	<i>Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario</i>	33
20.	<i>Tenuta documentazione</i>	34
21.	<i>Revoca del contributo</i>	34
22.	<i>Diritti sui prodotti delle attività</i>	35
23.	<i>Informazione e pubblicità</i>	35
24.	<i>Tutela privacy</i>	35
25.	<i>Responsabile del procedimento</i>	35
26.	<i>Rinvio</i>	35
27.	<i>Informazioni</i>	35



Premessa

L'avviso intende rendere disponibile, per le persone disoccupate/ in cerca di prima occupazione, giovani e adulte, un'offerta formativa capace di rispondere al fabbisogno di competenze, conoscenze e abilità necessarie per la ricerca attiva del lavoro e per l'inserimento/reinserimento lavorativo degli individui nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro.

L'avviso è strutturato in modo tale da poter accogliere le proposte progettuali degli organismi di formazione accreditati che, interpretando i fabbisogni e le istanze formative raccolte, rappresentano preziosi collaboratori per la realizzazione delle politiche di formazione.

L'importo destinato al presente Avviso è € 2.477.000,00euro.

1. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **stato occupazionale:** relativamente alle definizioni di “disoccupato”, “in cerca di prima occupazione” e “inattivo”, ai fini della determinazione dei requisiti di accesso ai percorsi formativi oggetto della presente procedura, il riferimento da adottare è quello previsto dalla normativa vigente in materia all'atto dell'iscrizione delle persone ai singoli interventi;
- **adulto:** in linea con le definizioni applicabili al PO FSE rientrano nella categoria di adulto le persone dal compimento del venticinquesimo anno di età ai 67 non compiuti;
- **giovane:** in linea con le definizioni applicabili al PO FSE rientrano nella categoria di giovane le persone dal compimento del sedicesimo anno di età ai 30 non compiuti;
- **destinatario diretto:** il singolo individuo che prende parte al progetto in qualità di partecipante ai percorsi formativi approvati a valere sul presente Avviso;
- **organismo di formazione accreditato:** ente di formazione che, a seguito dell'accREDITAMENTO da parte della Regione, può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accREDITAMENTO è concesso nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 264 del 12 marzo 2018;
- **beneficiario:** ai sensi dell'art. 2 comma 10 del Reg (UE) n. 1303/2013, il beneficiario è un “organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni”;
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente avviso la SRRAI di riferimento è la Struttura Politiche della formazione.



2. Riferimenti legislativi e amministrativi

Nell'ambito del “PO FSE VALLE D’AOSTA 2014-2020 “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE” cofinanziato dal Fondo sociale europeo (Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014 e modificato, da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2021) 3190 in data 29 aprile 2021, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione al quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nella scheda azione allegata:

Riferimenti comunitari

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e relativo *Template for submitting data for the consideration of the Commission (Article 14(1) ESF)*;
- d. il Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- e. il Regolamento delegato (UE) n. 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- f. il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n.



1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- g. l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano e approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014, e successivamente modificato con decisione C(2018) 598, in data 8 febbraio 2018, che identifica, quale strumento di approccio integrato per il perseguimento degli obiettivi di coesione territoriale a favore di aree interessate da processi di marginalizzazione, la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), che mira a coniugare il rafforzamento dei 'servizi essenziali' (istruzione, salute e mobilità) con la valorizzazione del capitale territoriale, in funzione dello 'sviluppo locale'.

Riferimenti nazionali

- a. il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- b. la Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) che prevede che ciascuna 'area interna' – identificata all'esito di specifico processo di selezione – elabori una propria Strategia d'area che combini, da un lato, interventi sui 'servizi essenziali', finanziati mediante risorse statali specificatamente individuate, e, dall'altro, interventi di 'sviluppo locale', a valere sui Programmi a cofinanziamento europeo e statale (FESR, FSE e FEASR), a titolarità della Regione, e che, per l'attuazione di ciascuna Strategia d'area, si proceda alla stipula di un apposito Accordo di programma quadro (APQ) tra lo Stato, la Regione e il Soggetto capofila del partenariato locale.

Riferimenti regionali

- a. la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la "Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n.7";
- b. il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" nella seduta del 5 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
- c. il Quadro strategico regionale 2014/20 (QSR) per la politica regionale di sviluppo 2014/2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1831/XIV del 24 febbraio 2016;
- d. la deliberazione della Giunta regionale n. 494 del 15 aprile 2016 che approva le "Disposizioni per la realizzazione degli esami per il conseguimento delle qualificazioni in esito ai percorsi di formazione professionale realizzati dagli organismi di formazione accreditati" e ss. mm.ii così come integrata dalla DGR 718/2016;



- e. il Provvedimento dirigenziale n. 2287 in data 30 aprile 2021, recante “Approvazione delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per l’organizzazione e la gestione dei procedimenti di certificazione relativi ad apprendimenti derivanti da ambiti formali, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali.”;
- f. la deliberazione della Giunta regionale n. 1678, in data 27 novembre 2017, concernente l’approvazione, nell’ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20, della Strategia dell’area interna ‘Bassa-Valle’ e della stipula del relativo Accordo di programma quadro, avvenuta in data 16 febbraio 2018 tra la Regione, l’Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose (soggetto capofila dell’area), l’Agenzia per la coesione territoriale e le altre Amministrazioni centrali interessate;
- g. la legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per l’anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19);
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019 recante “Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all’erogazione dell’indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017.”;
- i. le Frequently Asked Questions, con le relative versioni aggiornate, pubblicate sul canale “Europa” del sito regionale, in risposta all’Emergenza COVID-19, ai sensi dell’art. 1 delle Direttive regionali approvate con PD n. 5543 del 26 settembre 2019;
- j. le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” – versione_02 - (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019;
- k. la deliberazione della Giunta regionale n. 1796, in data 30 dicembre 2019, concernente l’approvazione, nell’ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20, della Strategia dell’area interna ‘Grand-Paradis’ e della stipula del relativo Accordo di programma quadro, avvenuta in data 4 marzo 2020 tra la Regione, l’Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis (soggetto capofila dell’area), l’Agenzia per la coesione territoriale e le altre Amministrazioni centrali interessate;
- l. Il Provvedimento dirigenziale n. 670 in data 28 febbraio 2020, che approva la nuova metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per il l’inserimento lavorativo, i percorsi formativi per nell’ambito dell’obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma;
- m. il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 447 in data 29 maggio 2020;
- n. le Disposizioni straordinarie e transitorie per la continuità e la conclusione dei percorsi di leFP e di formazione professionale a fronte delle misure restrittive derivanti



- dall'emergenza epidemiologica da covid-19, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 441 in data 29 maggio 2020;
- o. le Disposizioni derogatorie alle Direttive regionali a seguito dell'Emergenza epidemiologica da COVID-19 approvate con PD n. 3614 del 22 luglio 2020 e ss. mm. ii.,
 - p. la deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 24 luglio 2020 recante l'approvazione dell'aggiornamento della "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (SIGECO)" e del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", da ultimo approvati con DGR 1431/2019 nell'ambito del Programma Operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/2020 (FSE), parzialmente integrata e modificata negli allegati al Sistema di Gestione e Controllo con Provvedimento dirigenziale n. 4199 in data 24 agosto 2020;
 - q. Il Provvedimento dirigenziale n. 6680 del 1 dicembre 2020 che proroga il riconoscimento dei costi aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'acquisto di dotazione strumentale per implementare le metodologie didattiche FAD di cui al PD 5130;
 - r. la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
 - s. Il Provvedimento dirigenziale n. 27 in data 7 gennaio 2021 che modifica il regime sanzionatorio previsto dalle Direttive regionali in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;
 - t. la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015.

3. Finalità e interventi finanziabili

1. Il presente Avviso s'inserisce, quale strumento attuativo, nel quadro delle politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di agevolare e accrescere l'occupabilità di persone disoccupate, giovani e adulte, facilitandone l'inserimento lavorativo nel territorio valdostano.
2. Al presente Avviso concorrono risorse del Programma Operativo FSE Valle d'Aosta 2014/20 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".
3. L'avviso si colloca nell'ambito degli interventi previsti dal Programma Operativo FSE Valle d'Aosta 2014/20 con particolare riferimento agli Assi, Priorità e Obiettivi di seguito riportati:



**FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020
PROGRAMMA OPERATIVO "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FSE)"**

ASSE I - OCCUPAZIONE

<i>Priorità di investimento</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Azione da Programma</i>	<i>Denominazione Azione</i>
8.i) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	8.2.2 Misura di politica attiva per occupazione femminile	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione di prerequisiti professionali – digitali e comunicativi linguistici – trasversali ai settori turismo, commercio e amministrativo segretariale propedeutici all'attivazione o alla riattivazione professionale femminile.
	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà d'inserimento lavorativo nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	Percorsi di qualifica III livello EQF rivolti ad adulti Percorsi formativi professionalizzanti e di specializzazione
8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	Qualifica IV livello - Tecnico di cantiere edile



			Moduli breve durata per acquisizione competenze e patentini destinati a giovani
--	--	--	---

ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azione da Programma	Denominazione Azione
10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	10.3.1 - Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche
			Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione della patente europea del computer (ECDL)
			Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave per l'alfabetizzazione digitale di base, definite dal quadro normativo europeo.

4. Destinatari

1. Possono accedere ai corsi di cui al presente Avviso cittadini italiani e stranieri e domiciliati nella Regione Autonoma Valle d'Aosta.
2. Ciascuna scheda azione definisce i requisiti previsti per i destinatari in termini di stato occupazionale, genere ed età.
3. Il possesso dei requisiti previsti, ad esclusione dell'eventuale requisito legato all'età, deve essere verificato dal soggetto beneficiario al momento della scadenza dei termini



per la presentazione della domanda di iscrizione e al momento dell'avvio dell'attività formativa. Per quanto attiene a requisiti legati all'età, la verifica deve essere compiuta esclusivamente al momento della presentazione della domanda di iscrizione.

4. Con riferimento ai requisiti in ordine alla condizione sul mercato del lavoro, ciascun beneficiario viene dotato di un accesso in sola lettura al sistema informativo SILVDA, con il quale potrà verificare, sulla base dell'autodichiarazione resa dal soggetto all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, la sussistenza dei requisiti, provvedendo a stampare le risultanze delle verifiche.
5. Con riferimento ai partecipanti ai corsi di cui alla scheda " *Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione di prerequisiti professionali – digitali e comunicativi linguistici – trasversali ai settori turismo, commercio e amministrativo segretariale propedeutici all'attivazione o alla riattivazione professionale femminile*", i requisiti legati alla condizione sul mercato del lavoro, al genere e all'età, vengono verificati dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Autonoma Valle d'Aosta al momento della trasmissione del nominativo all'organismo di formazione beneficiario per la sua iscrizione, in ragione del fatto che, per i progetti afferenti alla suddetta scheda, le iscrizioni possono avvenire esclusivamente tramite comunicazione del nominativo da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego stessi. Tale modalità di accesso è volta consentire l'accesso alla formazione alle donne che sono a maggior rischio di esclusione dai processi di selezione generalmente svolti per determinare il gruppo classe, in quanto non in possesso di requisiti minimi per l'accesso o delle competenze minime per il superamento delle prove, ma per le quali è fondamentale una formazione per l'inserimento o il reinserimento lavorativo; essa inoltre permette di calare con precisione il piano formativo sulle precise esigenze individuali.

5. Risorse disponibili e modalità di finanziamento

1. Per la realizzazione dei progetti previsti dal presente Avviso è disponibile la cifra complessiva massima di euro € 2.477.000,00, così suddivisi per ciascuna scheda azione:

Priorità	Scheda azione	Denominazione	Importo complessivo
8.1.1	21AC.3	Percorsi di qualifica IV livello EQF - settore edile	€ 260.000,00
8.1.1	21AC.7	Moduli di breve durata rivolti a giovani e finalizzati all'acquisizione di competenze, patentini, abilitazione all'esercizio di attività	€ 300.000,00
8.2.2	21AC.5	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione di prerequisiti professionali – digitali e comunicativi linguistici – trasversali ai settori turismo, commercio e amministrativo segretariale propedeutici all'attivazione o alla riattivazione professionale femminile.	€ 470.000,00
8.5.1	21AC.6	Percorsi di qualifica III livello EQF rivolti ad adulti	€ 220.000,00



Priorità	Scheda azione	Denominazione	Importo complessivo
8.5.1	21AC.1	Percorsi formativi professionalizzanti e di specializzazione	€ 501.000,00
10.3.1	21AC.0	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche	€ 166.000,00
10.3.1	21AC.4	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione della patente europea del computer (ECDL)	€ 140.000,00
10.3.1	21AC.2	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave per l'alfabetizzazione digitale di base, definite dal quadro normativo europeo.	€ 420.000,00
TOTALE			€ 2.477.000,00

2. Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente Avviso sono assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle stesse, per ciascuna scheda azione.
3. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell'IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.
4. Al fine di garantire continuità agli interventi posti a bando e in base alle risorse finanziarie eventualmente disponibili, l'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto, di prorogare la durata del presente Avviso, incrementando la dotazione finanziaria necessaria.

6. Vincoli di progettazione e durata dei progetti

1. Ciascuna scheda azione definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione.
2. La durata massima dei progetti decorre dalla data di trasmissione, a mezzo SISPREG2014, da parte del beneficiario, dell'atto di adesione alla SRRAI, che coincide con l'avvio del progetto.
3. Per i progetti la cui durata non superi le 400 ore, la conclusione deve avvenire entro 12 mesi dall'avvio e comunque entro la data del 31 gennaio 2023.
4. Per i progetti la cui durata superi le 400 ore, la conclusione deve avvenire entro la data del 31 gennaio 2023, indipendentemente dalla data di avvio del progetto ed indipendentemente dalla finestra di presentazione nell'ambito della quale il progetto è stato approvato.

7. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1420/2020; ciascuna scheda azione approvata unitamente al presente Avviso definisce la macrocategoria di accreditamento di riferimento.



2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza della finestra nell'ambito della quale intende presentare un progetto, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

8. Soggetti attivi e raggruppamenti

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/parteneriati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.
2. In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.
3. In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della SRAI e deve essere autorizzato in particolare a:
 - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRAI.
4. È facoltà del soggetto beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali.
5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRAI e dell'Autorità di Gestione FSE, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

9. Soggetti promotori

1. È facoltà dell'organismo di formazione accreditato accompagnare la presentazione delle proposte progettuali con l'adesione di uno o più promotori, intesi come soggetti



espressione di attori e bisogni della collettività locale. L'adesione, finalizzata a favorire il radicamento degli interventi sul territorio deve essere documentata da una lettera di intenti sottoscritta dal rappresentante legale e indicante le motivazioni del sostegno apportato.

2. La partecipazione al progetto in qualità di promotore, in quanto tale, non comporta per il soggetto stesso l'assunzione di oneri e responsabilità nell'attuazione del progetto. Qualora il promotore realizzi parti di progetto, si applicano nei suoi confronti le disposizioni in materia di delega di attività di cui alle Direttive regionali.
3. L'adesione all'intervento da parte di soggetti promotori che si impegnino, a conclusione dell'intervento stesso, a valutare, anche sulla base degli esiti formativi degli allievi, la possibilità di inserimenti lavorativi, attivazione di tirocini,... può comportare l'attribuzione di punteggi di priorità ai progetti se previsto all'interno della scheda azione, garantendone una maggiore sostenibilità.

10. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili

1. Ciascuna scheda azione indica dettagliatamente l'elenco delle azioni ammissibili e la/le forma/e di sovvenzione applicabile/i. Per ciascuna forma di sovvenzione vengono riportati nel presente articolo la disciplina di riferimento, i riferimenti alla voce di spesa pertinente sul piano finanziario SISPREG2014, i vincoli e le limitazioni generali che potranno in ogni caso essere ulteriormente circoscritti nelle schede azione.
2. Il contributo pubblico massimo finanziabile per progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulle schede azione allegate al presente Avviso, include:
 - a. il costo complessivo del corso calcolato applicando le opzioni di semplificazione dei costi di cui al successivo paragrafo A e previste da ciascuna scheda azione;
 - b. Il costo delle attività individuali di recupero e messa a livello finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi, laddove previste dalla scheda azione, nelle modalità specificate al successivo paragrafo B;
 - c. Il costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza nelle forme e nelle modalità specificate al successivo paragrafo C, se previsto;
 - d. l'importo da destinarsi alla copertura delle spese relative agli eventuali esami di qualifica finali, laddove previsti dalla scheda, secondo quanto previsto al successivo paragrafo D;
 - e. l'importo relativo ad ulteriori spese eventualmente previste dalle schede azione, come disciplinato al successivo paragrafo E;
 - f. le spese straordinarie e necessariamente connesse a contenere gli effetti dell'emergenza epidemiologica in atto, di cui al successivo paragrafo F, se previste:
 - i. relative a Dispositivi di Protezione Individuali specificatamente previsti dai Protocolli di sicurezza relativi al settore professionale di riferimento,
 - ii. relativi all'igienizzazione/sanificazione quotidiana dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa



- iii. relativi all'acquisto di dotazione strumentale per implementare le metodologie didattiche di FAD
 - iv. relativi all'acquisto di mascherine chirurgiche, a titolo di DPI
 3. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo, si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 18.

A. costo complessivo del corso

1. La sovvenzione relativa alla **realizzazione delle attività corsuali** è calcolata tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare le tabelle standard di costi unitari, ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013, definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE nell'apposito documento "Metodologia per la definizione di tabelle standard di costi unitari (UCS) per i percorsi formativi per l'inserimento lavorativo, i percorsi formativi nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, la formazione permanente e la formazione post diploma", di cui al PD 670/2020. In tale documento sono state definite apposite UCS, applicabili alle iniziative di cui trattasi secondo quanto definito in ciascuna scheda azione, denominate:
 - a. "UCS Percorsi formativi per l'inserimento lavorativo" utili al finanziamento di *"percorsi formativi e di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo e/o all'ottenimento della qualifica"*;
 - b. "UCS Percorsi di formazione permanente" utili al finanziamento di *"iniziative di formazione/educazione permanente finalizzate all'aggiornamento culturale e professionale, con particolare riferimento alle competenze utili ad un migliore inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro o al mantenimento del posto di lavoro"*;
 - c. "UCS Percorsi formativi post diploma" utili al finanziamento di *"percorsi formativi professionalizzanti di livello almeno pari al 4° livello EQF, anche finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali"*;
2. Le UCS di cui al precedente comma, pari agli importi riportati nella tabella seguente, sono comprensive di tutte le attività e le spese connesse all'organizzazione e all'erogazione degli interventi formativi, secondo i vincoli di realizzazione previsti dalla scheda azione. Tali UCS sono da valorizzare all'interno delle voci "B.2.29", "B.2.30" "B.2.31" del piano finanziario del progetto: la determinazione della sovvenzione relativa alla realizzazione delle attività corsuali deve risultare a progetto quale moltiplicazione dell'UCS per il totale complessivo delle ore previste dal corso (ore teoria + ore stage). Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, deve essere esposta un'unica UCS, fatto salvo quanto previsto al successivo art.18 paragrafo A - comma 2.



Categorie di UCS	Importo/ora	Voci di spesa
UCS percorsi formativi per l'inserimento lavorativo	126,00	B.2.29
UCS percorsi di formazione permanente	186,00	B.2.31
UCS percorsi formativi post diploma	156,00	B.2.30

B. Costo delle attività individuali di recupero e messa a livello

1. È ammessa l'erogazione, laddove prevista dalla scheda, di **attività propedeutiche alla messa a livello** (prima dell'avvio del corso) e di **attività di recupero** (durante il periodo di formazione) individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi da parte di allievi che dimostrino nel corso di realizzazione del percorso carenze e lacune, anche dovute ad assenze. Tali attività sono remunerate tramite l'applicazione del costo unitario di cui all'Allegato VI, tipo di operazione 2. Misura 1.C del *programma operativo nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile"* (2014IT05M9OP001) e simili, così come definito dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 della Commissione del 29/08/2017, che prevede il riconoscimento di un'UCS del valore di 35,50 € per ogni ora di attività orientativa specialistica o di II livello svolta, in coerenza con il *Template for submitting data for the consideration of the Commission (Article 14(1) ESF)* e, nello specifico, con la IV Fase recante *"Attestazione delle competenze conseguite e attività di back office, per la formalizzazione degli interventi espletati, nonché attività di sostegno/recupero individuali finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi formativi"*. Tali UCS sono da valorizzare all'interno della voce **"B.2.2 - Orientamento"** del piano finanziario del progetto. Tali attività non daranno luogo al riconoscimento di indennità di frequenza a favore dell'allievo coinvolto.
1. Tali attività di recupero e di messa a livello possono essere svolte esclusivamente in forma individuale e sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi, sia in relazione al calcolo della validità dell'allievo, sia in relazione alla quantificazione dell'indennità di frequenza spettante. Le ore di recupero utilizzabili per incrementare la percentuale utile per l'ammissione all'esame non possono eccedere il 10% delle ore minime previste per l'ammissione all'esame stesso.
2. Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento.

C. Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

1. Deve essere assicurata agli allievi la corresponsione di un'**indennità forfettaria di frequenza**, secondo le disposizioni di cui alla DGR 1125 del 23 agosto 2019, che prevedono che i soggetti disoccupati che accedono ad azioni di politica attiva del lavoro



potranno percepire un'indennità forfettaria di frequenza proporzionata alla durata dell'attività finanziata e pari a 75 € lordi ogni 20 ore previste. Si rimanda al successivo art. 17 commi 14 e 15 per il dettaglio degli adempimenti connessi.

2. Gli importi indicati nelle disposizioni sono da intendersi al lordo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del lavoratore e dovranno essere inseriti alla voce B.2.11 "Attività di sostegno all'utenza", a cui sono ancora da aggiungere gli oneri a carico del beneficiario, da inserirsi alla voce B.2.7 "Altre funzioni tecniche". Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza, salvo quanto diversamente previsto dalle schede azione, le ore di attività corsuale di cui alla lettera A del presente articolo (comprese le ore di stage).

D. Costo relativo agli esami finali

1. Laddove previsto dalla scheda azione, deve essere assicurata l'organizzazione degli esami di qualifica in esito, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 494/2016Co. Per i progetti il cui importo supera i 50.000 euro, viene ammesso un rimborso complessivo pari a euro 3.000,00, che sono riconosciuti a costo reale ai sensi delle "Disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione dei procedimenti di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali" approvate con Provvedimento dirigenziale n. 2287 del 30 aprile 2021. Tali spese sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.6 - Esami" del piano finanziario del progetto. Per i progetti il cui importo non supera i 50.000 euro, non sono previsti rimborsi per le spese sostenute per l'organizzazione dell'esame finale (che rimangono a carico del beneficiario).
2. Rimangono a carico dell'organismo di formazione la predisposizione e la stampa delle attestazioni/certificazioni finali, da consegnare al competente ufficio del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione per la registrazione.
3. L'Amministrazione regionale ha intrapreso con la deliberazione della Giunta n. 103/2021 il complessivo processo di revisione del Sistema regionale di certificazione delle competenze definito con la precedente DGR 2712/2009. Tale revisione è tesa in prima battuta ad aggiornare l'articolazione del sistema e le disposizioni conseguenti rispetto al panorama normativo nazionale e comunitario di riferimento ed è improntata a principi di massima semplificazione dei processi e delle procedure sottesi al fine di ridurre gli oneri a carico dei soggetti coinvolti e garantire la risposta alle istanze dei cittadini in modo chiaro e efficiente. Sulla base di quanto sopra indicato, la SRRAI si riserva di applicare agli esami finali previsti e alla relativa rendicontazione delle spese disposizioni diverse rispetto a quanto indicato al precedente comma 1, laddove le disposizioni derivanti dalla revisione del sistema di certificazione dovessero risultare migliorative rispetto a quelle ad oggi in uso, sia dal punto di vista dei beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi sia per i destinatari dei percorsi. A tale scopo si procederà con formale atto dirigenziale nel quale verranno definite le nuove disposizioni applicabili e le conseguenti eventuali modifiche progettuali."



4. Laddove previsto dalla scheda azione, deve inoltre essere prevista l'erogazione degli esami per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, indicando in sede progettuale l'ente autorizzato al rilascio (se diverso dal proponente). Le relative spese sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.19 'Altre spese'": del piano finanziario del progetto, di cui al successivo paragrafo F e costituiscono delega di attività, di cui al successivo art. 19.

E. Ulteriori spese ammissibili

1. Le schede azione possono prevedere ulteriori spese ammissibili che devono essere riportate alla voce B.2.19 'Altre spese': i vincoli, i massimali e le modalità di riconoscimento della spesa vengono definiti all'interno di ogni scheda azione.

F. Spese straordinarie connesse all'emergenza epidemiologica in atto

1. Le spese di cui al presente paragrafo possono essere incluse nel contributo pubblico massimo finanziabile per progetto, fintanto che saranno valide le Disposizioni derogatorie di cui al PD n. 3614/2020 e ss.mm.ii. (di seguito Disposizioni derogatorie), ossia fintantoché avrà vigenza il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 447/2020.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 3 delle Disposizioni derogatorie di cui al PD n. 3614/2020 e ss.mm.ii. (di seguito Disposizioni derogatorie) ed in considerazione delle misure previste dagli specifici Protocolli di sicurezza connessi all'emergenza epidemiologica in atto ed applicabili al settore professionale afferente alla figura di riferimento dei percorsi, possono essere riconosciute a costo reale e per un massimo di euro 5.000,00 a progetto, le spese necessarie a fornire gli allievi di **dispositivi di protezione individuale**: si considerano ammissibili su tali voci esclusivamente i DPI obbligatori e specifici previsti per la realizzazione delle attività di cui trattasi e non già previsti dal Protocollo di regolamentazione della formazione professionale di cui alla DGR 447/2020. Tale limite massimo di spesa è riferito esclusivamente ai dispositivi specifici di cui al presente comma: non sono da ricomprendersi per il calcolo del massimale, pertanto, le mascherine chirurgiche fornite a titolo di DPI per lo stage di cui al successivo comma 8.
3. La tipologia di spesa di cui al precedente comma è riconosciuta a costo reale, esclusivamente per i progetti il cui piano finanziario sia superiore ai 50.000 euro, in linea con quanto disciplinato dall'art. 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario B.2.8 - "Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata".
4. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 4 delle Disposizioni derogatorie, la sovvenzione relativa all'**igienizzazione/sanificazione quotidiana** dei luoghi di



- svolgimento dell'attività formativa è riconosciuta mediante l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi, previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare le tabelle standard di costi unitari (UCS) ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013 definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento "Definizione di unità di costo standard per le spese di sanificazione negli enti di formazione", approvato con PD n. 3541/2020.
5. L'UCS di cui al precedente comma è pari a euro 1,50 per ogni ora di lezione svolta in presenza e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario B.2.19. - "Altre spese (mediante Opzioni di semplificazione di costo)". L'attività di cui al precedente comma 26, aggiuntiva rispetto all'attività di pulizia ordinaria, consiste nell'igienizzare/sanificare gli ambienti quotidianamente, anche più volte al giorno, e comunque prima dell'inizio di ogni attività formativa. Le modalità di svolgimento dell'igienizzazione/sanificazione deve avvenire nel rispetto delle indicazioni riportate nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020" laddove si indica che "devono riguardare le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie (...), tasti, tastiere, telecomandi, stampanti). Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (...), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire."
 6. In applicazione di quanto previsto dall'art. 66 della l.r. 8/2020 e dall'art. 7, comma 6 delle Disposizioni derogatorie, la sovvenzione per l'acquisto di **dotazione strumentale** per implementare le metodologie didattiche di FAD è riconosciuta mediante l'applicazione di somme forfettarie, previste dall'art. 67, par. 1, lett. c del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e definite dall'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento "Definizione di somme forfettarie per le spese di dotazione strumentale degli enti di formazione al fine di implementare le metodologie didattiche FAD", approvato con PD n. 3541/2020.
 7. La somma forfettaria di cui al comma precedente è riconosciuta, in caso di attivazione di FAD, singolarmente, in forma combinata oppure per importo complessivo pari a euro 544,00 ad allievo e può essere corrisposta per le tipologie di spesa e nelle modalità specificate all'art. 7, comma 6 delle Disposizioni derogatorie, così come successivamente modificato dal PD n. 6680 del 1° dicembre 2020, per un massimo del 50% degli allievi avviati e fino a euro 5.000,00 a progetto, e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario B.2.9: "Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata (mediante Opzioni di semplificazione di costo)", da inserire su SISREG2014, in fase di presentazione della proposta progettuale, all'interno del quadro 7 da creare separatamente rispetto agli altri quadri corso.



8. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 5 delle Disposizioni derogatorie, la sovvenzione relativa all'acquisto di **mascherine chirurgiche in relazione all'emergenza COVID-19, a titolo di DPI, da distribuire agli allievi che svolgono attività di stage**, è riconosciuta mediante l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed in particolare le tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 67 comma 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013, definite dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 nell'apposito documento "Definizione di unità di costo standard per le spese di sanificazione negli enti di formazione", approvato con PD n. 3541/2020.
9. L'UCS di cui al precedente comma è pari a euro 0,0125 per ogni ora di stage svolta da ciascun singolo allievo e trova collocazione all'interno della voce del piano finanziario B.2.8: "Utilizzo di materiale di consumo per l'attività programmata (mediante Opzione di semplificazione di costo)".

11. Termini per la presentazione dei progetti e termini del procedimento

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 14 e 15 potrà avvenire nelle seguenti finestre:
- a. dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta alle ore 12:00 del **29 luglio 2021**;
 - b. dal 1 settembre 2021 alle ore 12:00 del **1 ottobre 2021**.
2. Le finestre di riferimento per ciascuna scheda azione sono le seguenti:

Azione	Scheda	Descrizione	1 [^] scadenza	2 [^] scadenza
8.1.1	21AC.3	Percorsi di qualifica IV livello EQF - settore edile	X	
8.1.1	21AC.7	Moduli di breve durata rivolti a giovani e finalizzati all'acquisizione di competenze, patentini, abilitazione all'esercizio di attività	X	X
8.2.1	21AC.5	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione di prerequisiti professionali – digitali e comunicativi linguistici –trasversali ai settori turismo, commercio e amministrativo segretariale propedeutici all'attivazione o alla riattivazione professionale femminile.	X	
8.5.1	21AC.6	Percorsi di qualifica III livello EQF rivolti ad adulti	X	
8.5.1	21AC.1	Percorsi formativi professionalizzanti e di specializzazione	X	X
10.3.1	21AC.0	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze linguistiche	X	
10.3.1	21AC.4	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione della patente europea del computer (ECDL)	X	



Azione	Scheda	Descrizione	1 [^] scadenza	2 [^] scadenza
10.3.1	21AC.2	Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave per l'alfabetizzazione digitale di base, definite dal quadro normativo europeo.	X	

3. La valutazione dei progetti avviene a chiusura di ciascuna finestra da parte del Nucleo di valutazione, di cui all'articolo 15, entro il termine massimo di 60 giorni.
4. La SRRAI, prima dell'inizio di ciascuna finestra, può procedere ad una rideterminazione delle risorse messe a disposizione e delle azioni da porre a finanziamento, in ragione di modifiche al contesto di riferimento, ovvero in funzione di eventuali variazioni delle disponibilità finanziarie.

12. Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it - Canale Tematico "Europa", link "SISREG2014", previa procedura di "accounting" al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da raggruppamenti è necessario allegare nella sezione "Dati beneficiario" del formulario:
 - a. per i raggruppamenti già costituiti: atto notarile di costituzione, ovvero scrittura privata autenticata;
 - b. per i raggruppamenti non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l'individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, che deve assumere tra l'altro le funzioni indicate al precedente articolo 8.
3. Come richiesto al punto 5 della sezione "Contesto, motivazione e struttura" del formulario dovranno essere allegati al formulario stesso un cronoprogramma relativo all'attuazione del progetto ed un prospetto riepilogativo della sua strutturazione, che descriva la distribuzione delle ore a progetto, suddividendole tra ore di teoria (indicando la fascia di docenza), di stage e attività aggiuntive, il cui modello può essere reperito nell'apposita area documentale in SISREG2014. È facoltà del beneficiario identificare quote di attività che possano essere erogate alternativamente in presenza o a distanza, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle conseguenti eventuali difficoltà di gestione del gruppo classe in presenza.
4. Le attività di cui al precedente articolo 10 paragrafo B che si considerano aggiuntive ed opzionali rispetto al monte ore complessivo dei corsi a cui si riferiscono, devono essere riportate negli appositi spazi del prospetto riepilogativo di cui al comma precedente ed inserite nei quadri del formulario relativi ai corsi stessi esclusivamente nel campo



“Elementi qualificanti l’organizzazione didattica” (indicando sia la quantificazione che le modalità e i tempi di attivazione) e nel piano finanziario.

13. Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento

1. Contestualmente all’inoltro della proposta progettuale di cui all’articolo 12, il soggetto beneficiario invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".
2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
 - a. essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
 - b. pervenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.
3. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata dal numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal soggetto beneficiario e dallo stesso conservata.
4. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento*) resa dal legale rappresentante/procuratore dell’organismo di formazione accreditato beneficiario (soggetto capofila in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - b. *in caso di progetti presentati da raggruppamenti costituiti o da costituire*, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento*), resa dal legale rappresentante/procuratore di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
 - c. il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - d. l’assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
 - e. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione resa dal legale rappresentante che l’organismo di formazione accreditato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l’ottemperanza alle norme dell’art. 17 della legge n. 68/99 (*All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento*). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - f. *in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati*, dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento*);
 - g. ogni altra documentazione utile alla valutazione dell’istanza.



5. Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo di formazione accreditato ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, sarà cura dell'organismo di formazione accreditato/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
6. Le dichiarazioni rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

14. Ammissibilità a valutazione

1. L'istruttoria di ammissibilità, tesa a verificare il rispetto dei requisiti formali previsti dall'Avviso e dalla scheda azione, sarà effettuata dal Nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 15.
2. I progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:
 - a. pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 11 del presente Avviso;
 - b. presentati da soggetto legittimato;
 - c. compilati sull'apposito formulario;
 - d. completi delle informazioni richieste;
 - e. corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste all'art. 13.
3. Il Nucleo di Valutazione potrà richiedere all'organismo di formazione accreditato, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui all'art. 13. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità del progetto.

15. Valutazione dei progetti

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della SRRAI.
2. I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.
3. La valutazione tecnica delle operazioni, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:
 - Coerenza esterna:
 - a. qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (25 punti):
 - i. descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
 - ii. definizione del target di intervento;
 - iii. prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;



- iv. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
- b. coerenza strategica e integrazione (15 punti):
 - i. coerenza con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate;
 - ii. valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione;
- Coerenza interna:
 - c. qualità progettuale (35 punti):
 - i. chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - ii. chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica;
 - iii. congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione
 - iv. adeguatezza delle risorse umane e strumentali;
 - v. disegno progettuale complessivo;
 - d. significatività della proposta (10 punti) (cfr scheda azione):
 - i. parità tra uomini e donne;
 - ii. pari opportunità e non discriminazione;
 - iii. Impatti sull'ambiente;
 - e. economicità (5 punti):
 - i. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, e più in generale rispetto alla congruenza del costo complessivo in base al numero di allievi previsti
 - ii. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
 - f. coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione).
- 4. E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.
- 5. I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
- 6. In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.
- 7. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto ai valori approvati: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione rappresenta pertanto un limite non valicabile.

16. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione

- 1. La SRRAI approva l'esito della valutazione nel quale vengono riportati:
 - a. una graduatoria dei progetti ritenuti idonei e finanziabili per ciascuna scheda azione, sulla base dei vincoli e delle risorse disponibili;
 - b. l'elenco dei progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili.



2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - a. verifica la regolarità contributiva dell'organismo di formazione accreditato tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare la SRRAI non potrà procedere all'assegnazione;
 - b. acquisisce l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la SRRAI provvede a darne comunicazione tramite PEC al soggetto beneficiario, trasmettendo contestualmente il modello di atto di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto e, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 1 delle Direttive regionali, riconsegnato, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, e comunque prima della data di avvio dell'attività progettuale. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un raggruppamento non ancora costituito, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la revoca del contributo.
4. L'avvio delle attività formative deve avvenire nei termini previsti dall'art 62 comma 2 delle Direttive regionali; la durata massima dei progetti è stabilita all'interno di ciascuna scheda azione allegata al presente Avviso.
5. Nel caso di operazioni assegnate a raggruppamenti non ancora costituiti, la costituzione dovrà avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo.

17. Adempimenti gestionali ed erogazione del contributo

1. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" di cui al Provvedimento dirigenziale n. 5543/2019, fatte salve le deroghe espressamente indicate nel presente Avviso e nelle allegato schede azione e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.
2. I partecipanti alle iniziative dovranno compilare le schede di iscrizione su formato cartaceo: sarà cura del soggetto beneficiario caricare i dati delle schede di iscrizione pervenute all'interno del sistema informativo SISPREG2014 prima dell'avvio delle attività di selezione.
3. I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nella scheda azione e a quanto previsto nel progetto approvato.
4. Previa autorizzazione della SRRAI, a seguito di richiesta via PEC debitamente motivata da parte del beneficiario, l'avvio del singolo corso potrà avvenire con un numero di allievi ridotto rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, che, in conformità con le Direttive regionali, non potrà essere comunque inferiore a 8. Le iscrizioni dovranno



- essere perfezionate entro la data della suddetta richiesta. Sarà cura del beneficiario comprovare le attività effettuate volte ad individuare il numero minimo di destinatari previsto dalla rispettiva Scheda azione per l'avvio del progetto. L'UCS riconosciuta sarà ridotta, in sede di controllo, in proporzione al numero degli allievi validi, così come previsto dal successivo art. 18, lettera A, punto 5;
5. Il beneficiario deve inoltre garantire, con riferimento al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il rispetto di quanto previsto dal Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi, di cui alla DGR 447/2020.
 6. I progetti possono prevedere l'erogazione di **attività formativa a distanza (FAD)** che non può superare la percentuale del 30% del monte ore totale, salvo quanto diversamente previsto dalla scheda azione, con esclusione delle ore di stage previste, e che deve essere organizzata seguendo le sotto riportate indicazioni da considerarsi integrative rispetto a quanto previsto all'art. 95 delle Direttive regionali.
 7. Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal beneficiario, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.
 8. Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla SRRAI, di concerto con l'AdG.
 9. Si precisa, inoltre, che:
 - a. non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
 - b. la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero nonché di orientamento in presenza;
 - c. l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, project work) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla SRRAI di riferimento in accordo con l'Autorità di gestione;
 10. Nel perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività in FAD sopra richiamate possono essere erogate in numero maggiore rispetto a quelle previste dal precedente comma 5 e devono essere realizzate ai sensi di quanto previsto dalle specifiche disposizioni in materia approvate sia a livello nazionale che regionale.
 11. Laddove l'emergenza sanitaria da COVID-19 perdurasse anche nel periodo di realizzazione dei percorsi oggetto del presente Avviso, si intendono applicabili a tali iniziative tutte le disposizioni statali e regionali adottate in materia, eventualmente anche in deroga a quanto previsto nell'Avviso stesso.



12. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, ai sensi del successivo art. 24.
13. Con riferimento all'attuazione dei progetti, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo della durata complessiva del progetto da realizzare tutte le azioni che risultano essere facoltative (es. recupero...), come evidenziato nelle singole schede azione allegate.
14. In fase di realizzazione e al fine del riconoscimento della sovvenzione a consuntivo viene richiesto il rispetto dei seguenti adempimenti:
 - a. al massimo il 30% delle ore di formazione (al netto delle ore di eventuale stage) di ciascun corso potranno essere effettuate da docenti classificabili in fascia C, secondo quanto definito alla voce "B.2.1 Docenza" dell'art. 100 delle Direttive regionali;
 - b. al fine di assicurare il presidio dell'attività formativa realizzata, dovrà essere assicurato un numero minimo di ore di tutoraggio pari al numero di ore di stage previste ed al 50% del numero di ore di aula (prendendo a riferimento il monte ore previsto e non il volume svolto dalla totalità degli allievi). Le attività di tutoraggio comprendono sia le attività svolte in aula e/o in affiancamento al soggetto, nel caso dello stage, che le ore svolte dal tutor per la preparazione e rielaborazione di materiali, il contatto con docenti e tutor aziendali, la rielaborazione dell'esperienza con l'allievo, ecc.. Si precisa che tali ore di tutoraggio sono incluse nella sovvenzione riconosciuta.
15. Con riferimento alle indennità di frequenza, in deroga all'art. 100 voce B.2.11 delle Direttive regionali, come previsto dalla DGR 1125/2019, l'erogazione delle indennità è da ritenersi forfettaria e deve pertanto prendere a riferimento l'intera attività erogata dal beneficiario e la relativa percentuale di frequenza del destinatario, e deve essere calcolata con le seguenti modalità:
 - a. per i percorsi di durata complessiva massima pari a 200 ore (per i quali è prevista un'unica tranches di erogazione), deve essere applicata la seguente formula:
$$75€ \times (\text{monte ore complessivo erogato}/20h);$$
 - b. per i percorsi di durata superiore, (per i quali sono previste più tranches di erogazione, la cui periodicità deve essere indicata in sede di presentazione del progetto) ad ogni tranches di erogazione deve essere applicata la seguente formula:
$$75€ \times (\text{monte ore erogato nel periodo}/20h).$$

Per periodo si intende il lasso di tempo intercorrente tra l'avvio dell'attività e la prima tranches di erogazione per la prima erogazione e tra le singole tranches per le erogazioni successive.

Si ricorda che hanno diritto a percepire l'indennità quanti:

- a. attestino lo stato di disoccupazione alla data di inizio dell'azione stessa;
- c. partecipino ad azioni di durata almeno pari a 20 ore;



- d. attestino una frequenza alle azioni pari almeno al 80% delle ore previste per il periodo considerato.
16. Come previsto dall'art. 100, voce di spesa B.2.11 delle Direttive regionali, la corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante assegno circolare non trasferibile e intestato ad ogni singolo partecipante o mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il beneficiario deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal beneficiario, elemento necessario ai fini di considerare ammissibili e rendicontabili a valere sul Programma le spese, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 10, comma 2 punto vi., delle Direttive regionali.
17. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste agli artt. 108 e 109 delle Direttive regionali. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI provvede ad effettuare le verifiche inerenti la normativa antimafia e la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, attivando, in caso di inadempienza contributiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8bis della Legge 98/2013.

18. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

1. La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo.

A. Riconoscimento ore di teoria.

1. Sono considerate "ore di teoria" tutte le ore di teoria, così come definite all'art. 69 comma 2 delle Direttive regionali, rientranti nel monte ore complessivo. Non sono quindi da includere le ore di stage, mentre le attività di alternanza svolte con modalità diverse dallo stage sono da ricomprendere nel calcolo delle "ore teoria";
2. In relazione all'eventuale perdurare dell'emergenza epidemiologica e della conseguente necessità di assicurare il distanziamento fisico previsto dalle disposizioni per il contrasto e il contenimento del contagio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 delle Disposizioni derogatorie di cui al PD n. 3614/2020 e ss.mm., quando la richiesta, debitamente motivata, è successiva all'approvazione del progetto, e a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dalla SRRAI previa verifica della disponibilità di risorse finanziarie, è ammessa la suddivisione della classe in sottogruppi alle seguenti condizioni:
- a. nel caso di attività d'aula, se il gruppo classe è composto da almeno 15 partecipanti, l'erogazione dell'attività in presenza può avvenire suddividendo la classe in massimo 2 sottogruppi. Sono rimborsate le UCS relative a ciascuno dei due sottogruppi per un totale di ore di aula pari al massimo al 30% delle ore



previste per tale segmento. La suddivisione del gruppo classe per un numero maggiore di ore può essere prevista a progetto e autorizzata in sede di valutazione o essere oggetto di richiesta e di autorizzazione in sede di realizzazione, ma in tal caso viene rimborsata un'unica UCS;

- b. nel caso di attività di laboratorio, il sottogruppo deve essere composto da un minimo di 5 partecipanti. Sono riconosciute le UCS relative al 100% delle ore svolte da ciascuno dei sottogruppi. Si precisa che per “laboratorio” si intende uno spazio didattico nel quale sono presenti specifici strumenti e attrezzature che l'allievo utilizza per trasformare un sapere teorico in una competenza strutturata, sperimentando concretamente mansioni e tecniche proprie del profilo professionale in esito al percorso. Con riferimento alle postazioni di lavoro, queste possono essere organizzate per una fruizione individuale ovvero per l'effettuazione di processi lavorativi condivisi da più allievi.
3. Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di “ore di teoria” effettivamente svolte per l'UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali e di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6.
 4. Le UCS relative alle ore di teoria possono essere riconosciute esclusivamente se sono rispettati i limiti definiti dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Mancato rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore e rendicontazione di ore in fascia C superiore al 30% del monte ore previsto. Il mancato rispetto può derivare anche da un errato inquadramento operato dal beneficiario, come richiamato al punto 6 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

5. Con riferimento alle sole ore di teoria, per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ammissibili secondo quanto stabilito nel comma precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi, pari almeno al 70% degli allievi previsti, salvo quanto previsto dal successivo comma 8 lettera b. Al di sotto di tale soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell'UCS riconosciuta per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:



% allievi che terminano il percorso	% riduzione UCS
100 - 70%	0%
69,9 - 60%	10%
59,9 - 50%	20%
49,9 - 40%	35%
39,9 - 30%	50%
29,9 - 20%	70%
19,9 - 0%	100%

6. Come previsto dall'art. 71 comma 1 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso, salvo quanto previsto dal successivo comma 9 lettera b.
7. A parziale deroga dell'art. 71 comma 2 delle Direttive regionali, tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, si precisa che sono considerati altresì validi gli allievi che, durante la partecipazione all'intervento formativo che si sta svolgendo in presenza, sono sottoposti a quarantena¹, poiché interessati da un evento tale da inficiare la partecipazione al corso. Lo stato di quarantena deve essere debitamente documentato.
8. Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza.
9. Con riferimento alla scheda azione "*Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione di prerequisiti professionali – digitali e comunicativi linguistici – trasversali ai settori turismo, commercio e amministrativo segretariale propedeutici all'attivazione o alla riattivazione professionale femminile*", in considerazione della tipologia di intervento, i cui potenziali partecipanti possono essere selezionati esclusivamente da parte degli operatori del Centro per l'Impiego:
 - a. è data la facoltà, qualora non vi siano sufficienti adesioni, di poter svolgere un numero inferiore di corsi rispetto a quelli preventivati a progetto. Pertanto trova applicazione l'art. 63, comma 4 delle Direttive regionali;

¹ Per quarantena si intende il periodo di isolamento preventivo imposto ad una persona sana che è stata a stretto contatto ad un caso di positività al COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi.



- b. Ai sensi dell'art 71 comma 1 delle Direttive regionali, è considerato valido l'allievo che ha terminato il percorso formativo frequentando almeno il 60% delle ore/corso

% allievi che terminano il percorso <i>“Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione di prerequisiti professionali – digitali e comunicativi linguistici – trasversali ai settori turismo, commercio e amministrativo segretariale propedeutici all'attivazione o alla riattivazione professionale femminile”</i>	% riduzione UCS
100 - 60%	0%
59,9 – 50%	10%
49,9 - 40%	20%
39,9 - 30%	35%
29,9 - 20%	50%
19,9 - 10%	70%
9,9 - 0%	100%

10. Con riferimento alla scheda azione *“Corsi di breve durata finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave per l'alfabetizzazione digitale di base, definite dal quadro normativo europeo.”*, in considerazione dello stato emergenziale a causa del Covid-19 e della possibilità che questo possa protrarsi in futuro, richiamato il vincolo fissato dalla scheda azione di effettuare le lezioni esclusivamente in presenza, trova applicazione l'art. 63, comma 4 delle Direttive regionali qualora l'impossibilità di rispettare gli obblighi sia oggettivamente non imputabile all'ente, ma derivante da limitazioni allo svolgimento delle attività formative dettate da disposizioni regionali e/o statali.

B. Riconoscimento ore di stage

1. Per quanto attiene al riconoscimento delle **ore di stage** previste nell'ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante é calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi al termine del percorso, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:



Percentuale media di frequenza degli allievi validi rispetto al monte ore previsto	Ore riconosciute rispetto a monte ore previsto
Tra il 100% e l'80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%

2. In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage di cui al comma 1 si precisa che la media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno dell'applicativo SISREG2014, nella relativa Voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.

C. Rispetto del limite minimo di ore di tutoraggio

1. Nel caso in cui non sia rispettato il limite minimo di **ore di tutoraggio** di cui all'articolo 17 comma 14, punto 14.b ovvero il numero di ore di tutoraggio previsto a progetto, se superiore, si procederà ad un taglio di 30 € per ogni ora non realizzata sull'ammontare dell'importo pubblico ammissibile nel limite massimo del contributo pubblico stesso.

D. Riconoscimento ore individuali di formazione aggiuntiva di messa a livello o recupero

1. Il riconoscimento della relativa UCS avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce. L'erogazione di tali attività deve osservare le disposizioni ordinariamente previste per le attività di docenza nell'ambito delle Direttive regionali.



E. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative all'esame finale, all'indennità di frequenza e ai DPI obbligatori

1. Per quanto concerne le tipologie di spesa sopra richiamate, previste dall'art. 10 lettere C, D, e F, comma 2, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto beneficiario. I costi per essere considerati ammissibili devono essere:
 - a. pertinenti e imputabili all'operazione
 - b. corrispondenti a pagamenti effettuati
 - c. riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
 - d. comprovabili (nel caso di DPI, deve essere presente la ricevuta di consegna agli allievi)
 - e. legittimi
 - f. contabilizzati
 - g. contenuti nei limiti autorizzati
 - h. documentati con giustificativi; in particolare, per quanto concerne i DPI obbligatori, si precisa che le quietanze di pagamento e le ricevute di consegna devono essere caricate sul SI SISPREG"014.

F. Riconoscimento dei costi relativi all'igienizzazione/sanificazione quotidiana

1. Con riferimento a tali costi, previsti dall'art. 10 lettera F comma 4 del presente Avviso, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta mediante l'applicazione di una UCS da applicarsi per ogni ora di lezione svolta in presenza, così come comprovato dai relativi registri obbligatori.
2. Come previsto dall'art. 7, comma 4 delle Disposizioni derogatorie, ai fini del riconoscimento del contributo per i costi derivanti dall'igienizzazione/sanificazione quotidiana dei luoghi di svolgimento dell'attività formativa, in sede di rendiconto il beneficiario deve allegare sul SI SISPREG2014:
 - a. foglio firma per ogni sanificazione compilato da chi ha svolto l'attività e controfirmato dal coordinatore/direttore dei corsi/Rappresentante Legale del beneficiario;
 - b. contratto stipulato con l'impresa di pulizia in caso di affidamento a terzi;
 - c. dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa esterna o del beneficiario nel caso di impiego di personale interno, attestante lo svolgimento completo del servizio e la coerenza con il Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 e la restante normativa in materia.



G. Riconoscimento dei costi per l'acquisto di dotazione strumentale per implementare le metodologie didattiche di FAD

1. Tali costi aggiuntivi previsti dall'art 10 lettera F comma 6 del presente Avviso, come disciplinato dall'art. 66 della l.r. 8/2020 e dall'art. 7, comma 6 delle Disposizioni derogatorie, sono riconosciuti ai beneficiari che hanno in gestione percorsi formativi in corso di svolgimento durante la fase di emergenza, con attivazione di FAD, come risultante dai registri e dalle richieste trasmesse alla SRRAI ai sensi delle FAQ.
2. Le attrezzature informatiche dovranno essere fornite dal beneficiario in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del percorso formativo agli allievi che in fase di avvio di ciascun corso ne facciano motivata richiesta. E' fatto obbligo al beneficiario di comunicare nei confronti di tutti i destinatari la disponibilità della strumentazione necessaria per la realizzazione di attività di didattica digitale a distanza e la possibilità di concederla in comodato d'uso gratuito ove ve ne sia l'effettiva necessità.
3. Ai fini del riconoscimento del contributo, in sede di rendiconto il beneficiario deve allegare, sul SI SISPREG2014:
 - a. il contratto di acquisto di attrezzature, licenze e traffico dati e documenti che ne attestino la ricezione;
 - b. la ricevuta di consegna agli allievi.

H. Riconoscimento dei costi per l'acquisto di mascherine chirurgiche, a titolo di DPI, per gli allievi che svolgono attività di stage

1. Con riferimento a tali costi previsti dall'art. 10 lettera F comma 8 del presente Avviso, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta mediante l'applicazione di una UCS da applicarsi per ogni ora di stage svolta da ciascun singolo allievo, come comprovato dai registri obbligatori.
2. Ai fini del riconoscimento del contributo dei suddetti costi, in sede di rendiconto il beneficiario deve allegare sul SI SISPREG2014:
 - a. i documenti comprovanti la spesa e le relative quietanze di pagamento;
 - b. la ricevuta di consegna agli allievi.

19. Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario

1. Rientrano nella disciplina della delega di cui al Titolo III Capo XIII sezione B delle Direttive regionali, gli affidamenti a terzi riguardanti attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati all'operazione, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico dell'operazione stessa. A titolo esemplificativo, rientrano nella delega gli incarichi conferiti ad enti per lo svolgimento degli esami di certificazione linguistica.
2. La delega di attività è ammissibile entro il limite del 30% del costo totale del progetto. La delega non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di



- valore superiore al 30% del costo totale del progetto; la somma degli importi lordi delegati non può altresì superare tale limite percentuale.
3. Tutti gli elementi caratterizzanti la delega devono essere dettagliatamente descritti e motivati nell'offerta progettuale. La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata alla SRRAI completa di:
 - a. indicazione della partita IVA e del codice fiscale del soggetto delegato;
 - b. copia dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio.
 4. Il rapporto con il soggetto delegato deve essere regolato con la preventiva sottoscrizione di apposito contratto, lettera incarico, convenzione, nel pieno rispetto delle presenti Direttive.

20. Tenuta documentazione

1. Il soggetto beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi SIE e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

21. Revoca del contributo

1. La SRRAI si riserva di deliberare la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:
 - a. sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato;
 - b. mancata attivazione della classe in esito alle iscrizioni, anche per carenza di adesioni;
 - c. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - d. revoca dell'accreditamento;
 - e. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - f. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - g. mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 16 dell'Avviso;
 - h. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione.
2. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.



22. Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dal soggetto beneficiario. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

23. Informazione e pubblicità

Con riferimento agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, in parziale deroga a quanto previsto dall'art. 60, commi 1, 6 e 8 delle Direttive regionali approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26/09/2019, il beneficiario dovrà altresì dare evidenza del fatto che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta.

24. Tutela privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

25. Responsabile del procedimento

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche della Formazione (Dirigente responsabile Stefania RICCARDI).

26. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e nelle Disposizioni derogatorie alle Direttive regionali a seguito dell'Emergenza epidemiologica da COVID-19 approvate con PD n. 3614 del 22 luglio 2020 e ss. mm. ii.

27. Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo "www.regione.vda.it".

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura Politiche della Formazione scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica "formazionefse@regione.vda.it".